



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

Visti il D.L. n.18 del 17 marzo 2020, il D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, il D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020, il D.L. n. 28 del 30 aprile 2020, il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, il D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, il D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, contenenti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Visti il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 11 marzo 2020, il D.P.C.M. 28 marzo 2020, il D.P.C.M. 1 aprile 2020, il D.P.C.M. 10 aprile 2020, il D.P.C.M. 11.6.2020, il D.P.C.M. 13 ottobre 2020 e il DPCM 24 ottobre 2020;

Visto il D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020 che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, modificando l'art.1 del D.L. n. 19/2020 e gli altri DD.LL. in materia;

Visto il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 153 del 18 maggio 2020, recante *"Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti"*;

Visto il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 287 del 27 ottobre 2020, contenente le *"Regole tecniche operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudizi innanzi alla Corte dei conti, delle camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del Pubblico Ministero"*;

Vista la circolare n. 33 del 30.10.2020 del Segretario Generale che, abrogando gli analoghi precedenti atti amministrativi generali, ha previsto una serie di misure organizzative finalizzate a contemperare l'esigenza dell'apertura degli uffici pubblici con la tutela della salute dei lavoratori, in un'ottica di contenimento degli spostamenti sul territorio del personale;

Rilevato che ai sensi dell'art. 85, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e succ. modd. - da ultimo modificato dall'articolo 26-ter del D.L. n. 104/2020, inserito dalla relativa legge di conversione n. 126 del 13 ottobre 2020, entrato in vigore il 14 ottobre 2020 - secondo il quale

“fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 i vertici istituzionali degli uffici territoriali e centrali della Corte dei conti” - “sentiti l’autorità sanitaria regionale e, per le attività giurisdizionali, il Consiglio dell’ordine degli avvocati della città dove ha sede l’Ufficio” ed “in coerenza con le eventuali disposizioni di coordinamento dettate dal Presidente o dal Segretario generale della Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza” - adottano “le misure organizzative, anche incidenti sulla trattazione degli affari, necessarie per garantire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, anche di intesa con le Regioni, e delle prescrizioni impartite con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri”, emanati ai sensi dell’articolo 3 D.L. n. 6 del 23.2.2020 e dell’art. 2 del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, “al fine di evitare assembramenti all’interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone”;

Richiesto il parere dell’autorità sanitaria regionale;

Ritenuto di disporre in via d’urgenza, in attesa del parere suddetto, salvo variazioni in caso di difformi indicazioni da parte degli organi interpellati;

adotta le seguenti misure in tema di

ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DELLA SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA NELL’AMBITO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

1) ACCESSO ALLA SEDE DI VIA NOTARBARTOLO, N.8

- Sono di norma autorizzati ad accedere negli Uffici soltanto i dipendenti ed equiparati (comandati, distaccati,) e i magistrati della Corte. L’accesso dovrà avvenire nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di prevenzione dei contagi dettate dai DD.LL. e dai DD.P.C.M. vigenti, dalla circolare n. 33/2020 del Segretario Generale e delle allegate misure di prevenzione, cui è stata data specifica attuazione con separati provvedimenti del Dirigente del SAUR.

- L’accesso a soggetti estranei all’ufficio è consentito solo per le persone che debbano svolgere attività *urgenti* (art. 85 comma 3 lett. a D.L. n. 18/2020), per la partecipazione alle eventuali adunanze pubbliche in presenza, per indifferibili esigenze di ufficio (in questo caso, su convocazione dei Vertici o dei magistrati); in casi non urgenti, l’accesso a soggetti estranei all’ufficio sarà possibile solo previo appuntamento.

In ogni caso, *non sono ammessi accessi di soggetti estranei all’ufficio qualora le attività procedurali o processuali di loro interesse possano essere svolte non in presenza ma a distanza con mezzi telematici*, in specie quando possano essere utilizzate modalità di comunicazione e trasmissione di atti da remoto.

- Per gli accessi alla sede dell’ufficio valgono le disposizioni generali di salvaguardia da COVID-19 richiamate al punto *sub 8*) della circolare del Segretario generale n.33/2020;

Gli accessi verranno programmati in modo da evitare assembramenti e presenze di persone, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di prevenzione dei contagi.

- L'apertura al pubblico, nei limiti predetti, sarà di norma consentita dalle 10,00 alle 13,00;
- Su appositi avvisi all'ingresso della sede, sul sito della Corte, sulle comunicazioni di segreteria e sugli altri atti diretti a terzi si preciseranno le e-mail ed i numeri telefonici dei singoli uffici (questi ultimi con giorni ed orari) da contattare per gli appuntamenti finalizzati all'accesso o per soluzioni alternative a distanza;
- La documentazione in formato cartaceo dovrà essere acquisita dagli addetti alla Portineria.

2) LIMITAZIONE DELLE PRESENZE IN UFFICIO

- Fermo restando che lo *smart-working* è considerato come "una delle modalità ordinarie" della prestazione lavorativa (ai sensi dell'art. 87 comma 1 D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 26, comma 1-quinquies, del D.L. n.104/2020 inserito dalla legge di conversione n. 126/2020), il rientro del personale amministrativo in sede avverrà secondo calendari fissati dai preposti di ogni ufficio, in conformità alle direttive del Segretario Generale e alle misure applicative della Dirigente. Ulteriori indicazioni programmatiche verranno dettate da ciascun preposto per il rispettivo ufficio con separati provvedimenti.
- Il personale di magistratura potrà recarsi in sede nel rispetto della circolare segretariale n.33/2020 e delle successive circolari che saranno emanate (e delle ivi previste modalità) ed in conformità a quanto previsto dalle misure di sicurezza vigenti. I magistrati che condividano la stanza prenderanno tra loro prelievi intesi per evitare la compresenza nel medesimo locale, nello stesso giorno o quanto meno nelle stesse ore; in ogni caso, rispetteranno le disposizioni relative al distanziamento e all'uso della mascherina per tutto il tempo in cui nello stesso locale saranno presenti più persone (colleghi e/o personale amministrativo).
- La Dirigente dei servizi di supporto ed i preposti dei singoli uffici, con propri provvedimenti, provvederanno a quanto necessario per garantire che lo svolgimento delle attività lavorative all'interno della sede ed il contatto con terzi nei casi predetti sia effettuato nel rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie dettate dalle autorità competenti e, in particolare, delle modalità e prescrizioni fissate con la circolare n.33/2020 citata in premessa che si allega al presente atto per formarne parte integrante, nonché delle successive circolari e direttive che dovessero essere emanate in seguito.
- Continuano a restare sospese le attività formative, eventi, riunioni, etc. che comportino afflusso indiscriminato di persone.

3) ATTIVITA' ISTITUZIONALE della Sezione di Controllo

- Le adunanze da remoto e le camere di consiglio si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 153 del 18 maggio 2020, richiamate e confermate con decreto presidenziale n. 287 del 27 ottobre 2020 contenente *“Regole tecniche operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudizi innanzi alla Corte dei conti, delle camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del Pubblico Ministero”*, che si intende in questa sede integralmente richiamato e che è allegato al presente provvedimento.

Nelle adunanze da remoto verrà assicurata l'applicazione del principio del contraddittorio con le modalità cartolari e, ove necessario, mediante collegamenti da remoto con i rappresentanti delle amministrazioni.

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale e comunicato al personale amministrativo e di magistratura, all'autorità sanitaria competente per l'emergenza Covid-19 ed al Prefetto.

Le presenti misure avranno effetto dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale fino al termine dello stato di emergenza COVID e saranno suscettibili di modifica e integrazioni a fronte di eventuali diverse determinazioni delle varie Autorità competenti e/o di modifiche normative.

Così disposto il 31 ottobre 2020

Per il Presidente
Luciana Savagnone

Cons. Anna Luisa Carra



ANNA LUISA
CARRA
CORTE DEI
CONTI
31.10.2020
08:56:02 CET

Allegati : Decreto del Presidente della Corte dei conti n. 153 del 18 maggio 2020;
Decreto del Presidente della Corte dei conti . n. 287 del 27 ottobre 2020;
Circolare del Segretario generale della Corte dei conti n. 33 del 30 ottobre 2020.